

COMUNE DI GRADO
Provincia di Gorizia



**REGOLAMENTO PER LA
PRESTAZIONE DI SERVIZI DI
VOLONTARIATO
PRESSO LA CASA DI RIPOSO
SERENA**

Approvato con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 39
dd. 09/11/2015

ART. 1 FINALITA'

1. Il presente regolamento disciplina la prestazione delle attività di volontariato da parte di Associazioni di volontariato e/o singole persone così come previsto dall'art. 16 del Regolamento per il funzionamento e l'accoglimento degli ospiti nella Casa di Riposo "Serena" di Grado attualmente in vigore:
2. La Casa di Riposo "Serena" promuove ed incentiva la collaborazione del volontariato, per lo svolgimento di attività integrative e complementari agli apporti professionali assicurati dai servizi interni, attraverso la stipula di convenzioni sia con organizzazioni di volontariato, secondo le disposizioni dell'art. 7 della legge n. 266/91, che con privati cittadini che si ispirino agli stessi principi della citata legge.

ART. 2 SOGGETTI INTERESSATI

1. Il volontariato può essere prestato da sole persone maggiorenni e/o da sole Associazioni di volontariato, che devono inoltrare domanda scritta alla Direzione della Casa di Riposo.
2. La Casa di Riposo si impegna ad organizzare eventuali corsi di formazione che la struttura ritiene utili, al fine di perfezionare e potenziare le conoscenze per lo svolgimento dei compiti a loro affidati. I volontari si impegnano a partecipare a tali corsi indispensabili per la formazione e l'aggiornamento.

ART. 3 – ATTIVITA'

1. I volontari saranno impegnati nelle attività che non rientrano nelle prestazioni specifiche erogate dalla Casa di Riposo e che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, vengono di seguito specificate:
 - a. Collaborazione in attività di animazione ed iniziative di natura sociale;
 - b. Supporto alle attività dei laboratori;
 - c. Sostegno e compagnia nelle ore libere ed in occasione di eventuali passeggiate;
 - d. Lettura con gli ospiti di riviste e quotidiani ed organizzazione di incontri di svago quali tombola – feste dedicate ecc.
2. Le attività elencate al comma 1 dovranno essere concordate con la Direzione della Casa di Riposo che si riserva il diritto di verificare la congruità della prestazione e/o modificarne modalità e quantità.

ART. 4. MODALITA' OPERATIVE E NORME DI COMPORTAMENTO

1. I volontari presteranno la loro attività in forma saltuaria, senza vincolo di orario e subordinazione e non interferiranno mai con l'organizzazione socio assistenziale e sanitaria della Casa di Riposo.

2. La loro prestazione è a titolo gratuito in quanto animati solo da spirito di solidarietà e fratellanza verso gli ospiti della Casa di Riposo.
3. Il servizio prestato sarà improntato al rispetto delle persone, ispirato ai criteri di solidarietà, altruismo, cortesia nell'approccio e collaborazione con gli operatori della struttura. La presenza del volontariato integra e non sostituisce i compiti e le responsabilità della struttura pubblica.
4. I volontari saranno muniti di tesserino personale di riconoscimento rilasciato dalla Casa di Riposo.
5. I volontari sono tenuti a mantenere la riservatezza su fatti e circostanze concernenti i servizi e le situazioni personali e sanitarie degli ospiti di cui fossero venuti a conoscenza durante l'espletamento delle loro attività. I volontari, a richiesta dell'Amministrazione, dovranno dimostrare di essere esenti da malattie infettive e/o contagiose e sono tenuti a rispettare le norme igienico/sanitarie vigenti.

ART. 5 COPERTURA ASSICURATIVA

1. I volontari singoli sono coperti da un'assicurazione contro gli infortuni nonché dalla responsabilità civile verso terzi.
2. Gli oneri derivanti dalla assicurazione sono a carico dell'Ente gestore.

ART. 6 ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

1. Le Associazioni di Volontariato devono nominare un proprio referente e si impegnano a rispettare il presente regolamento.
2. La copertura assicurativa di cui al punto 5 sarà concordata con la Casa di Riposo in funzione della copertura assicurativa in essere nell'ambito dell'Associazione.

ART. 7 CLAUSOLA FINALE.

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le norme contenute nelle leggi n. 266/1991 e n. 12/1995 e delle altre all'uopo emanate.